

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

**Facoltà di Medicina e Chirurgia
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

TESI DI LAUREA

**Valutazione della prevalenza del peso corporeo e del consumo
alimentare fuori pasto di una residenza per anziani**

LAUREANDO: Salvagno Roberto

e-mail salvagnoroberto.cap@gmail.com

RELATORE: Carlo Alberto Camuccio

Anno Accademico 2011/2012

Riassunto

background

La malnutrizione nell'anziano, problema spesso sottovalutato, spesso presente già all'inizio del ricovero, aumenta durante la degenza nelle case di riposo, e comporta elevati costi, sia diretti (correlati alla patologia), sia indiretti (aumentata vulnerabilità alla malattia, ricoveri ripetuti, ecc.). Mentre l'attenzione è focalizzata nella malnutrizione da sottopeso, minore attenzione è posta al sovrappeso e obesità negli anziani istituzionalizzati. Ma l'obesità negli anziani definiti con un'età maggiore di 65 anni è una questione di grave preoccupazione per l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'Unione Europea.

Obiettivi

L'obiettivo di questo elaborato di tesi è quello di verificare la prevalenza del peso corporeo e il BMI e il consumo alimentare fuori dai pasti degli anziani di una casa di riposo di Venezia.

Metodologia

Il campione dello studio è stato selezionato tra un numero di 95 anziani maschi e femmine, con un'età compresa tra i 60 e 99 anni, residenti in due reparti di una Casa di Riposo e Riabilitazione di Venezia. Sono stati determinati il peso e il BMI. E' stata inoltre somministrata ai caregiver una scheda per la rilevazione dei fuori pasto (snack).

Risultati

Il 40 % degli anziani esaminati risulta essere sovrappeso o obeso, il 15% sottopeso e il 45% normopeso. Questi dati sono migliori di quanto indicato dalla letteratura soprattutto per quanto riguarda i sottopeso. L'introito calorico extrapasto è risultato di 300 Kcal. A nostro parere questo dato è sottostimato per la scarsa collaborazione dei caregiver.

Conclusioni

Nel contesto analizzato il problema della malnutrizione è si spostato verso gli anziani sovrappeso e obesi, e meno verso quelli sottopeso. Probabilmente quest'ultimo problema è legato alle strutture per acuti e meno in quelle per cronici come le case di riposo. L'azione infermieristica può diventare essenziale nel progettare, in senso multidisciplinare, e mettere in atto, un efficace percorso educativo da proporre all'anziano sovrappeso o obeso e ai suoi caregiver.